



Al Capo Dipartimento della Programmazione

Al Direttore Generale per la Gestione del Personale

Al Dirigente dell'Ufficio 3°
Direzione Generale per la Gestione del Personale

Al Dirigente dell'Ufficio 1°
Direzione Generale per la Gestione del Personale

E, p.c. Al Gabinetto del Ministro

L O R O S E D I

Oggetto: Bozza Piano di Formazione MIUR 2011 – 2013

Da una attenta lettura della bozza del piano di formazione per il triennio 2011-2013, le scriventi Organizzazioni Sindacali pur apprezzando lo sforzo compiuto dall'Amministrazione, non possono però non rilevare quanto segue.

Nella seconda parte del documento la programmazione dei corsi per il 2011 è di fatto demandata alla SSPA e, come è noto, potrà riguardare un numero molto limitato di dipendenti del Ministero

I corsi individuati e organizzati dall'Amministrazione Centrale sempre per il 2011:

- Contabilità finanziaria ed economico-analitica
- Comunicazione pubblica
- Conseguimento ECDL
- Aggiornamento specialistico di lingua inglese

riguardano complessivamente circa 725 unità di personale, di cui solo 260 in servizio presso gli Uffici periferici, rispetto ad una platea di circa 6.000 unità di personale.

Tali corsi, inoltre, sono stati già avviati, a prescindere dall'approvazione del piano, e, pertanto, si chiede una specifica e analitica informativa sui costi sostenuti.

Si chiede altresì di sapere per quali motivi il corso "comunicazione Pubblica" è diretto esclusivamente al personale di sole 7 Direzioni Regionali.

Per quanto riguarda, poi, i costi del piano, appaiono insufficienti la comunicazione effettuata nell'incontro del 3.5.2011 sulle disponibilità economiche per l'anno 2011, che ammonterebbero a Euro 480.000,00 e le assicurazioni relative ad eventuali ulteriori risorse aggiuntive.

A tale proposito, anche al fine di poter fornire il contributo del Sindacato su una materia quale la formazione oggetto di contrattazione e per garantire la effettiva realizzazione del piano in oggetto, si chiede l'analitica descrizione delle reali e complessive disponibilità da destinare alle attività di formazione per l'anno in corso.

Sui piani di formazione regionali, illustrati nella terza parte della bozza, si segnala la disomogeneità per numero e argomenti e l'assenza di informazione sulle risorse economiche, necessarie per dare loro attuazione, di cui si richiede di conoscere l'entità.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono utile, anche a fronte dei tagli alle risorse economiche per la formazione effettuati dal Governo e al fine di omogeneizzare i percorsi formativi, una razionalizzazione degli stessi che consenta la partecipazione, nel triennio, di tutto il personale del MIUR e che di seguito si riporta:

CONTENZIOSO DEL LAVORO

- Rappresentanza dell'Amministrazione in giudizio;
- Conciliazione ed arbitrato;
- Regole sul rito del lavoro;
- Aggiornamento su materiale prodotto;
- Nuove norme del processo amministrativo (Decreto Legislativo n. 104/2010).

RELAZIONI SINDACALI

- Contrattazione a carattere generale;
- Collegato lavoro;
- Modifiche apportate alla contrattazione dalla legge 150 e dal Decreto Legislativo 165.

BILANCIO

- Controllo strategico e di gestione;
- Nuova contabilità di Stato.

SICUREZZA DEI POSTI DI LAVORO

- Prevenzione;
- Pronto soccorso;
- Antincendio.

PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- Adempimenti dei responsabili e degli incaricati;
- Accesso agli atti;
- Nuovi obblighi della Pubblica Amministrazione.

NUOVO CODICE AMMINISTRATIVO DIGITALE

- Novità e modifiche Decreto Legislativo 235/2010;
- Utilizzo strumenti tecnologici: firma digitale, protocollo informatico, fascicolo elettronico, ecc.

DECRETO LEGISLATIVO 150

- Valutazione;
- Merito del pubblico dipendente;
- Nuovo procedimento disciplinare;
- Nuove ipotesi di licenziamento;
- Misurazione e valutazione dei servizi e della performance.

COMUNICAZIONE

- Strumenti e tecniche;
- Siti Web

Infine, si ritiene necessario avviare quanto prima un **corso di formazione per Revisori dei Conti presso le Istituzioni Scolastiche**, da indirizzare al personale neo assunto e non, senza la necessaria conoscenza della materia, per consentirne l'inserimento in tale attività.

In conclusione, le scriventi ribadiscono la necessità che il piano nei tre anni si rivolga a tutto il personale e che quanto prima sia avviato il tavolo di contrattazione sui criteri di partecipazione e le modalità di svolgimento dei corsi, auspicando che l'Amministrazione condivida la convinzione del Sindacato che la formazione è elemento imprescindibile di crescita professionale del personale ed elemento essenziale per una Amministrazione Pubblica efficiente ed efficace.

Le scriventi restano in attesa di urgente riscontro.

Roma, 18.5.2011

FP CGIL	CISL FP	UILPA	CONFSAL UNSA SNALS	UGL-INTESA
Boccuni	Sacchetti	Ripani	Montemurro	Sotgiu Di Falco